

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. CXVI
n. 3

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

(Anno 2014)

(Articolo 10 della legge 1° luglio 1977, n. 404)

Presentata dal Ministro della giustizia

(ORLANDO)

—————
Comunicata alla Presidenza il 13 maggio 2015
—————



n_dg.GAB.15/04/2015.0015136.E



541/A

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
UFFICIO TECNICO PER L'EDILIZIA PENITENZIARIA E RESIDENZIALE DI SERVIZIO



GDAP - 0131498 - 2015

PU-GDAP-1008-14/04/2015-0131498-2015

Al GABINETTO DEL MINISTRO
SERVIZIO RAPPORTI CON IL PARLAMENTO
SEDE

Oggetto: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria ai sensi dell'art. 10 della legge 1 luglio 1977 n. 404 - Anno 2014

In riscontro alla nota n. 12220 del 25/03/2015 relativa all'oggetto, si riferisce quanto segue.

Il Programma di edilizia penitenziaria, finanziato inizialmente con 100 miliardi di lire, è stato avviato con la legge 12 dicembre 1971 n. 1133, con la quale è stato autorizzato uno stanziamento di lire 100 miliardi per la costruzione, il completamento, l'adeguamento e la permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena.

Con l'art. 1 della legge 1 luglio 1977, n. 404, è stato aumentato di lire 400 miliardi lo stanziamento previsto dall'art. 1 della legge n. 1133/1971.

Le relative competenze in materia sono attribuite al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (all'epoca dei Lavori Pubblici) e il programma prevedeva che le opere in questione venissero, appunto, finanziate con le risorse economiche assegnate a un apposito capitolo di bilancio del predetto Dicastero.

Dal 1977, a far data dall'entrata in vigore della Legge indicata in oggetto, e fino al 2001 (legge finanziaria 28 dicembre 2001, n. 448), sono state stanziati ulteriori risorse economiche sul citato capitolo di bilancio per circa 3 miliardi di euro complessivi.

Le successive leggi finanziarie non hanno, invece, stanziato ulteriori risorse e, annualmente, i fondi assegnati sono stati rimodulati e, in un'occasione (legge finanziaria del 2006, la n. 266 del 23 dicembre 2005), persino ridotti di venti milioni di euro.

Il Programma edilizio, finanziato con gli stanziamenti disponibili e approvato dal competente Comitato paritetico per l'edilizia penitenziaria, costituito con decreto ministeriale del 17 dicembre 1975 tra i Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Lavori Pubblici, ha consentito la realizzazione (curata dai Provveditorati alle Opere Pubbliche), di 87 nuovi istituti consegnati al Demanio dello Stato (e quindi poi assunti in uso governativo dall'Amministrazione penitenziaria) nonché di procedere ad alcune ristrutturazioni integrali di edifici penitenziari esistenti.

Nel 2013 è stato consegnato e attivato (con esclusione della sezione 41bis per 92 posti attivabile entro aprile del corrente anno) il nuovo istituto penitenziario di Sassari, mentre nel 2014 è stato consegnato (con esclusione della sezione 41bis per 92 posti ancora da completare) ed attivato quello di Cagliari Uta, rispettivamente capaci di circa 480 e 580 posti detenuti.

Alcune opere complementari indispensabili all'avvio dei questi ultimi due penitenziari (per complessivi 4,7 milioni di euro) erano state inserite, con delibera C.I.P.E. del 20 gennaio 2012 del competente Comitato di indirizzo e controllo, nel Piano straordinario per l'edilizia penitenziaria (O.P.C.M. 3861/2010) e sono state realizzate da parte del Provveditorato Interregionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su delega di stazione appaltante da parte del Commissario Straordinario del Governo per le Infrastrutture carcerarie nominato con D.P.R. 3 dicembre 2012.

È stata, inoltre aperta nel luglio del 2013 la nuova Casa di Reclusione di Reggio Calabria Arghillà (circa 300 posti), costruita, nell'ambito del citato programma edilizio, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il cui completamento, a seguito della citata delibera C.I.P.E. del 20 gennaio 2012, è stato in parte realizzato direttamente dal Commissario delegato per l'emergenza penitenziaria e, quindi, dal citato Commissario Straordinario del Governo, subentrato ex D.P.R. 3 dicembre 2012, mentre è ancora da realizzare una serie di fabbricati e opere previsti nell'originario progetto di completamento, predisposto dal Provveditorato Interregionale per la Calabria.

Per quanto concerne le nuove realizzazioni a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risulta ultimato ed in fase di collaudo e attivabile entro il corrente anno il nuovo istituto penitenziario di Rovigo (150 posti); non è invece ancora ultimato il nuovo carcere di Forlì (250 posti) di cui, al momento si ritiene probabile l'attivazione entro la fine del 2017.

Per il nuovo istituto di Savona, il predetto Ministero ha attivato la procedura di risoluzione del contratto con l'impresa aggiudicataria del primo stralcio per problematiche tecniche concernenti i rilevanti aumenti dei costi degli interventi rispetto all'originaria scelta del sito, a seguito degli sviluppi del progetto esecutivo da parte del contraente, progetto non approvato dalla stazione appaltante.

Nell'ultima rimodulazione del Programma di edilizia penitenziaria, approvata nel 2004 dal competente Comitato paritetico, era stata prevista inoltre la realizzazione di ulteriori opere per le quali però mancava il relativo finanziamento; alcune di queste sono state successivamente inserite nel citato *Piano carceri* (legge 27 febbraio 2009, n. 14 e O.P.C.M. 3861/2010) che ancora, infatti, comprende la costruzione dei nuovi istituti di Pordenone, Catania e Bolzano (per quest'ultimo istituto le risorse finanziarie saranno fornite dalla relativa Provincia autonoma).

In vista della cessazione dello stato di emergenza per l'eccessivo affollamento degli istituti penitenziari, scadenza fissata per il 31 dicembre 2012, veniva emanato il D.P.R. 3 dicembre 2012 di nomina del Commissario Straordinario del Governo per le Infrastrutture penitenziarie per il completamento delle attività del Piano Carceri.

Tenuto conto delle mutate esigenze dell'Amministrazione penitenziaria, già prospettate in occasione dell'ultima riunione del Comitato di indirizzo e controllo del c.d. *Piano carceri*, è stata quindi ridefinita una ulteriore rimodulazione dei previsti interventi, con particolare riferimento alla necessità di realizzare un nuovo capiente penitenziario nell'area metropolitana di Napoli, e alla riattivazione di strutture penitenziarie (450 posti) nell'isola di Pianosa.

All'atto della cessazione, anticipata al 31/07/2014 rispetto alla scadenza del 31/12/2014, dell'attività del Commissario Straordinario del Governo per le Infrastrutture Carcerarie, erano state avviate le procedure di gara per il nuovo istituto penitenziario di Catania (in concreto un ampliamento da circa 450 posti della Casa circondariale etnea di BicoCCA) e per la nuova Casa Circondariale di Pordenone (circa 300 posti), dislocata in territorio del Comune di San Vito al Tagliamento.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha intanto concluso la fase di gara per il nuovo carcere di Bolzano (220 posti), intervento per il quale questa Amministrazione ha collaborato attivamente alla progettazione dei modelli posti a base della gara di concessione per la costruzione e gestione della nuova struttura, che sarà eseguita con risorse finanziarie rese disponibili dal predetto Ente Territoriale.

Quanto all'aumento di capacità ricettiva degli istituti esistenti avviata da questa Direzione Generale, con la realizzazione di nuovi padiglioni per complessivi circa 3638 posti, si evidenzia quanto segue.

Sono già stati attivati i nuovi padiglioni da 200 posti costruiti presso gli istituti penitenziari di Biella, Voghera, Cremona, Pavia, Piacenza, Modena, Terni, Carinola, Ariano Irpino, i padiglioni da 300 posti costruiti presso gli istituti penitenziari di Pavia, di Santa Maria Capua Vetere, Palermo Pagliarelli e Catanzaro, nonché quello da 150 posti edificato presso l'istituto penitenziario di Avellino; entro aprile del corrente anno è prevista l'attivazione dei nuovi padiglioni da 200 posti a Frosinone e da 100 posti a Livorno, mentre si prevede entro la fine del 2015 il completamento del nuovo padiglione da 200 posti a Saluzzo.

Le difficoltà economiche e finanziarie, legate all'attuale crisi di settore dell'edilizia nazionale, delle imprese appaltatrici hanno invece determinato la temporanea sospensione dei lavori per i nuovi padiglioni di Pisa (16 posti), Agrigento (200 posti) e Nuoro (100 posti).

Nel frattempo, il Commissario Straordinario del Governo per le Infrastrutture Carcerarie ha avviato le procedure per la realizzazione dei 2 nuovi padiglioni da 400 posti da costruirsi presso gli istituti penitenziari di Milano Opera e Roma Rebibbia, e degli 11 padiglioni da 200 posti presso gli istituti penitenziari di Vicenza, Bologna, Ferrara, Parma, Sulmona, Lecce, Taranto, Trani, Caltagirone, Siracusa, Trapani per un totale di 3000 posti detentivi.

La predetta autorità ha avviato anche il progetto di ampliamento del carcere di Arghillà con la realizzazione di un altro padiglione detentivo da 300 posti, strutture di servizio e per attività di trattamento lavorative e culturali.

Nell'ambito degli interventi direttamente gestiti da questa Amministrazione che dal Piano Carceri, sono state programmate e già avviate consistenti opere di manutenzione straordinaria e di riqualificazione conservativa di rilevanti risorse immobiliari demaniali, quali il II[^] e IV[^] raggio di Milano San Vittore, il V[^] reparto di Palermo Ucciardone, i padiglioni C e D di Livorno.

I relativi lavori consentiranno di aumentare la capienza regolamentare degli istituti penitenziari, nella contestuale attività di adeguamento dei complessi demaniali all'Ordinamento Penitenziario vigente ex DPR 230/2000 e di importanti recuperi di ricettività, in aree peraltro critiche sotto il profilo del sovraffollamento.

In adempimento del D.I. 10/10/2014, unito in copia, conseguente alla chiusura anticipata dell'attività della citata Autorità Governativa, sono state ripartite e riassegnate le competenze e le risorse finanziarie tra questa Amministrazione ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la prosecuzione dei procedimenti già avviati.

Inoltre, questa Amministrazione ha direttamente condotto una serie di interventi, alcuni dei quali già completati nel 2014 e altri in corso di completamento entro il corrente anno per gli istituti penitenziari di Busto Arsizio, Padova, Verona, Gorizia, Forlì, Rimini, Spoleto, Campobasso, Vasto, Roma Rebibbia, Roma Regina Coeli, Salerno, Taranto, Bari, Reggio Calabria San Pietro, Reggio Calabria Arghillà, Crotone, Vibo Valentia, Siracusa, Palermo Pagliarelli, Caltagirone, Palermo Ucciardone, Catania Piazza Lanza, Messina.

Tali interventi consentiranno di restituire all'uso detentivo circa 1600 posti regolamentari, di cui 600 posti in più rispetto a quelli preesistenti, ottenuti mediante l'ampliamento delle capacità ricettive dei reparti ristrutturati e/o il recupero a fini detentivi di strutture inutilizzate o sottoutilizzate (ad esempio infermerie, reparti femminili, sezioni di transito, ecc...) mentre altri importanti recuperi di circa 800 posti si attendono, nel corrente anno e nel 2016, dalla progressiva chiusura delle strutture destinate agli Ospedali Psichiatrici Giudiziari di Reggio Emilia, Aversa, Napoli Secondigliano e Barcellona Pozzo di Gotto, che saranno riutilizzate come istituti e reparti penitenziari.

Roma, 14/4/2015

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Santi Consolo





Il Ministro della Giustizia

di concerto con

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 12 dicembre 1971, n. 1133;

VISTA la legge 1 luglio 1977 n. 404;

VISTA la legge 21 dicembre 1977 n. 967;

VISTO l'art. 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2;

VISTO l'art. 2, comma 219, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTO l'art. 44-bis del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14;

VISTO l'art. 17-ter del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2010, recante la dichiarazione dello stato di emergenza conseguente all'eccessivo affollamento degli istituti penitenziari presenti sul territorio nazionale;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3861 del 19 marzo 2010, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2012, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie;

VISTO l'art. 4 del decreto-legge 1 luglio 2013, n. 78, convertito con legge 9 agosto 2013, n. 94;

VISTO l'art. 6-bis del decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92 convertito, con modificazioni, con legge 11 agosto 2014 n. 117 con il quale è stabilita la cessazione, al 31 luglio 2014, delle funzioni del Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie e la definizione, con decreto di natura non regolamentare, delle misure necessarie per assicurare la continuità delle attività;

VISTA la relazione sullo stato di attuazione di ogni intervento inserito nel "Piano carceri" predisposta dal Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie trasmessa al Ministero della Giustizia con nota n. CS3316 di prot. in data 31 luglio 2014;

VISTE le note n. 5515 di prot. in data 7 agosto 2014 e n. 5587 di prot. in data 12 agosto 2014 del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi – ufficio tecnico per l'edilizia penitenziaria e residenziale di servizio;

VISTO il comma 12 dell'art. 3 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, che prevede la riassegnazione con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze ai capitoli di bilancio dello Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della giustizia secondo le ordinarie competenze delle risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie sono riassegnate,

Decreta

Art. 1

1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento delle infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, quale amministrazione competente, in via ordinaria, per gli interventi di costruzione, ampliamento, completamento, adeguamento normativo, ristrutturazione edilizia e manutenzione straordinaria delle infrastrutture carcerarie presenti sul territorio nazionale nell'ambito del programma di edilizia penitenziaria predisposto dal commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie subentra nelle convenzioni, nei protocolli, nei rapporti attivi e passivi, nei contratti di lavori, di fornitura, di servizi e di collaborazione stipulati riportati nell'Allegato "A";
2. Il Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, nell'ambito del medesimo programma di edilizia penitenziaria predisposto dal commissario straordinario del Governo subentra nelle convenzioni, nei protocolli, nei rapporti attivi e passivi, nei contratti di lavori, di fornitura, di servizi e di collaborazione stipulati per gli interventi di manutenzione ordinaria e le forniture di arredi di propria competenza in via ordinaria nonché negli interventi di manutenzione straordinaria ultimati o in via di ultimazione delle infrastrutture carcerarie presenti sul territorio nazionale riportati nell'Allegato "B";

3. Per le finalità di cui al comma 1 nell'ambito del Dipartimento delle infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, si individua la Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, quale struttura preposta al coordinamento delle attività per la ricognizione e l'accertamento dello stato di attuazione dei singoli interventi, per il tramite dei Provveditorati interregionali territorialmente competenti nelle more della programmazione e riassegnazione delle risorse;
4. Per le finalità di cui al comma 2 nell'ambito del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, si individua la Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi quale struttura preposta al coordinamento delle attività per la ricognizione e l'accertamento dello stato di attuazione dei singoli interventi nelle more della programmazione e riassegnazione delle risorse;
5. Le risorse, destinate ai singoli interventi dal Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie nel "Piano carceri" desunte dai relativi quadri tecnici economici di progetto, pari a complessivi 468,7 milioni di eurp, a suo tempo destinate alla contabilità speciale 5421, sono riassegnate sui pertinenti capitoli di bilancio dello stato di previsione del Ministero della giustizia e dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti secondo gli importi riportati negli Allegati "A" e "B", parti integranti del presente decreto, dedotte le somme già liquidate e fatta salva la verifica sugli esiti della rendicontazione del Commissario pro tempore.

Art. 2

1. Per ogni intervento incluso nel "Piano carceri" il responsabile del procedimento e il direttore dei lavori nominati dal Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie entro trenta giorni dalla adozione del presente decreto provvedono a trasmettere alle strutture di cui all'art. 1, individuate per la gestione dal Ministero della giustizia e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, apposita relazione tecnica sullo stato di attuazione dei lavori e delle procedure tecniche ed amministrative allegando gli elaborati progettuali, gli atti contrattuali e contabili nonché i certificati di pagamento emessi e i relativi stati d'avanzamento lavori, i verbali sottoscritti, gli ordini di servizio, la corrispondenza e ogni altra documentazione atta a consentire il prosieguo delle attività senza soluzione di continuità.
A tal fine per i lavori in fase di esecuzione dovranno essere aggiornati alla data della relazione tecnica gli atti contabili con particolare riferimento al registro di contabilità;

2. Il responsabile del procedimento e il direttore dei lavori per gli interventi in fase di esecuzione, ove necessario, su richiesta della struttura competente individuata negli allegati "A" e "B" che subentra e assume la gestione del completamento dell'infrastruttura carceraria, provvedono entro dieci giorni dalla richiesta stessa ad apposito sopralluogo congiunto per la verifica, in contraddittorio, sullo stato di attuazione delle opere;
3. Il responsabile del procedimento, il direttore dei lavori e i componenti dell'ufficio direzione dei lavori nominati dal Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie assicurano il prosieguo delle attività di direzione dei lavori per i trenta giorni stabiliti per la predisposizione della relazione tecnica e degli atti di cui al punto 1 e per un periodo di ulteriori quindici giorni per consentire il subentro nella gestione dell'intervento del responsabile del procedimento e del direttore dei lavori e del relativo ufficio di direzione dei lavori nominato dalla struttura preposta al completamento delle infrastrutture carcerarie.
Il compenso e le spese per le attività tecniche connesse al prosieguo della direzione dei lavori, effettuate dal responsabile del procedimento, dal direttore dei lavori e dai componenti dell'ufficio direzione dei lavori nominati dal Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie, sono assicurate dal Ministero della giustizia sui propri capitoli di spesa per il periodo decorrente dal 31 luglio 2014 ai quarantacinque successivi all'adozione del presente decreto;
4. La struttura preposta al completamento delle infrastrutture carcerarie, entro i termini di cui al comma 3, subentra nella gestione dei rispettivi interventi e provvede a trasmettere alle strutture individuate dall'articolo 1, commi 3 e 4 la proposta di programmazione triennale del fabbisogno finanziario, in termini di competenza e cassa per consentire il corretto flusso di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio rispettivamente dello stato di previsione del Ministero della giustizia e dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 3

1. Sulle variazioni e integrazioni del programma di edilizia penitenziaria predisposto dal Commissario straordinario del Governo si esprime la commissione di cui all'art. 3 della legge 1 luglio 1977 n. 404 nominata dal Ministro delle infrastrutture e trasporti di concerto con il Ministro della giustizia;

2. La commissione ha sede presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento delle infrastrutture, i sistemi informativi e statistici - Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, del che provvederà ai servizi di segreteria.
Non spetta alcun tipo di compenso per le attività connesse al Commissione di cui al comma 1.

Art. 4

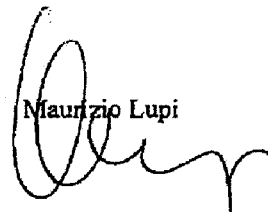
1. Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti è tenuto a riferire annualmente al Parlamento sullo stato di attuazione del programma ed esercita le funzioni di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività per la celere attuazione del programma per le infrastrutture carcerarie.

10 OTT. 2014

Andrea Orlando



Maunzio Lupi



ALLEGATO "A"

	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	N. PCSTI	SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE	STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE PER IL COMPLETAMENTO
1	LECCE	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.722.395,70	LAVORI IN FASE DI INIZIO	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
2	TARANTO	NUOVA REALIZZAZIONE RISTRUTTURAZIONE	200	12.725.475,71	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (50%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
3	TRAPANI	NUOVA REALIZZAZIONE	200	14.300.508,38	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (35%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
4	MILANO OPERA	NUOVA REALIZZAZIONE	392	27.784.507,67	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA
5	VICENZA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.491.336,95	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (10%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL VENETO, IL TRENTINO ALTO ADIGE ED IL FRIULI VENEZIA GIULIA
6	SULMONA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	15.610.904,53	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
7	PARMA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	13.137.927,41	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (5%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA
8	SIRACUSA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	13.479.346,36	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (65%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
9	FERRARA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.954.881,87	RINUNCIA AGGIUDICATARIO VALUTAZIONE 2° IN GRADUATORIA	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

10	CALTAGIRONE	NUOVA REALIZZAZIONE	200	14.437.648,20	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE (25%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
11	TRANI	NUOVA REALIZZAZIONE	200	13.207.765,26	LAVORI IN FASE INIZIALE DI ESECUZIONE (3%)	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
12	BOLOGNA	NUOVA REALIZZAZIONE	200	12.817.112,19	IN FASE ESAME PROGETTO ESECUTIVO	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA
13	ROMA REBIBBIA	NUOVA REALIZZAZIONE	400	27.588.155,50	IN FASE ESAME PROGETTO ESECUTIVO	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
14	CATANIA	NUOVA REALIZZAZIONE	442	33.000.000,00	IN FASE AGGIUDICAZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
15	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	NUOVA REALIZZAZIONE	442	29.869.774,00	IN FASE AGGIUDICAZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL VENETO, IL TRENTINO ALTO ADIGE ED IL FRIULI VENEZIA GIULIA
16	REGGIO CALABRIA - ARGHILLA'	NUOVA REALIZZAZIONE		20.000.000,00	PROGETTO ESECUTIVO VALIDATO	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
17	SASSARI - BANCALI	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	465	2.910.199,37	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
18	CAGLIARI - UTA	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	586	10.987.510,43	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA
19	NOLA	NUOVA REALIZZAZIONE	900	75.000.000,00	LOCALIZZAZIONE PREDISPOSTO PROGETTO PRELIMINARE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA

20	ANCONA MONTACUTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		2.091.409,86	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
21	AUGUSTA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		2.081.550,97	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
22	ENNA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		2.366.786,71	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
23	PALERMO UCCIARDONE - SEZ. V	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		3.096.260,36	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
24	PALERMO UCCIARDONE - SEZ. VI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		1.525.673,49	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA SICILIA E LA CALABRIA
25	LIVORNO PAD. C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	122	7.500.371,10	IN FASE AGGIUDICAZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
26	LIVORNO PAD. D	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	136	9.502.626,60	IN FASE AGGIUDICAZIONE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
27	MILANO SAN VITTORE - RAGGI II	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	379	14.000.000,00	PROGETTAZIONE PRELIMINARE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA
28	MILANO SAN VITTORE - RAGGI IV	MANUTENZIONE STRAORDINARIA				
29	NAPOLI POGGIOREALE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		4.245.546,13	LAVORI IN FASE DI INIZIO	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA
30	LOMBARDIA			15.563.185,23	IN ATTESA DI INDICAZIONI DA PARTE DEL DAP	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

31	PIANOSA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	150	5.000.000,00	IN ATTESA DI INDICAZIONI DA PARTE DEL DAP	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
	TOTALE			442.098.860,98		

ALLEGATO "B"

	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA	N. POSTI	SOMME DESTINATE ALL'INTERVENTO	STATO DI ATTUAZIONE	STRUTTURA CHE ASSUME LA GESTIONE PER IL COMPLETAMENTO
1	CREMONA	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	200	837.550,39	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
2	BIELLA	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	200	209.582,40	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
3	VOGHERA	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	200	846.335,07	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
4	CATANZARO	ACQUISIZIONE ARREDI	300	500.000,00	ARREDI CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
5	PALERMO PAGLIARELLI	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	300	1.246.365,58	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
6	PAVIA	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	300	1.677.231,48	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
7	SALUZZO	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.059.370,98	LAVORI IN AVANZATA FASE DI ESECUZIONE	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
8	ARIANO IRPINO	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.613.700,02	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
9	CARINOLA	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.250.619,78	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
10	FROSINONE	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	200	724.683,15	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
11	PIACENZA	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	200	1.738.704,50	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
12	NUORO	ACQUISIZIONE ARREDI	97	129.830,40	ARREDI CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI

13	LIVORNO	ACQUISIZIONE ARREDI	100	147.991,38	ARREDI CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
14	AGRIGENTO	ACQUISIZIONE ARREDI		285.880,21	ARREDI CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
15	VARI ISTITUTI TOSCANA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		232.000,00	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
16	GORGONA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		1.677.342,28	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
17	AREZZO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		676.520,64	DA DEFINIRE	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
18	REGGIO CALABRIA - ARGHILLA'	COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE	314	10.383.601,20	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
19	"STRADA RUGULA" REGGIO CALABRIA - ARGHILLA'	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		1.129.637,76	LAVORI IN FASE DI ESECUZIONE	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
20	ROMA REBIBBIA - FEMMINILE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA		234.211,80	LAVORI ULTIMATI E CONSEGNATI	DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI, DEI BENI E DEI SERVIZI
	TOTALE			26.601.139,02		

